

COMUNICATO n. 3162 del 27/10/2025

Più pazienti trentini ed apertura a dicembre: dati e investimenti sono stati annunciati nel corso della visita dell'assessore Failoni allo storico compendio gestito dalla Terme Levico Vetriolo Srl

Le Terme di Levico segnano un 2025 da record. In arrivo interventi per oltre 1 milione di euro

Oltre 8mila accessi, soprattutto trentini, ed apertura straordinaria fino all'Epifania. Una stagione 2025 dal "segno +" quella delle Terme di Levico, lo storico compendio trentino sul cui rilancio la Provincia crede e sta investendo molto: un ulteriore milione di euro è in programma sul 2026.

"C'è grande soddisfazione perché nel 2025 abbiamo dei numeri importanti ed in crescita per quanto riguarda i turisti ma soprattutto per quanto riguarda i trentini che vengono a curarsi qui. E' una scommessa vinta, significa che si sta lavorando nel modo migliore e che c'è la consapevolezza, da parte di chi usufruisce dei numerosi servizi, della qualità e delle risposte importanti per la propria salute che questa struttura offre. Ringrazio gli imprenditori privati che oggi gestiscono le Terme di Levico per quanto stanno facendo e per la grande volontà di andare avanti. La Provincia c'è sempre stata in passato, c'è oggi e ci sarà anche in futuro, abbiamo fatto investimenti e ne faremo altri nei prossimi mesi". Queste le parole dell'assessore provinciale alle foreste, caccia e pesca Roberto Failoni che questa mattina ha visitato le Terme di Levico ed incontrato i vertici della Terme Levico Vetriolo Srl, la società succeduta quest'anno nella gestione del palazzo delle terme di Levico e dello stabilimento termale di Vetriolo, di proprietà della Provincia Autonoma di Trento. Accompagnato dall'amministratore delegato Massimo Oss, dal direttore sanitario Patrizia Manica e dal direttore Paolo Defant, l'assessore ha fatto visita all'area medica, quindi ai reparti fanghi e bagni, dove ha potuto osservare le nuove cabine per fanghi, bagni e trattamenti estetici e fisioterapici. Presenti anche il sindaco di Levico Gianni Beretta e il presidente dell'Apt Valsugana Denis Pasqualin.

"E' una stagione importante quella che si sta chiudendo, stiamo raggiungendo gli obiettivi che ci eravamo prefissati: 8000 accessi alle cure termali rispetto alle 5.900 del 2024. Lo scorso aprile, quando siamo partiti, l'assessore Failoni ci ha chiesto un'attenzione particolare per i trentini che frequentano le nostre terme: ebbene degli 8mila accessi, ben 5.500 sono trentini e 2.500 sono turisti – le parole dell'ad Massimo Oss – Un ottimo risultato che va nel solco di un progetto di medio e lungo periodo che vuole fare delle Terme di Levico e Vetriolo la casa della salute dei trentini, per i trentini e anche per gli ospiti". Oss ha quindi ricordato che il compendio termale occupa circa 60 persone di cui il 90% sono donne. Nella giornata odierna alle Terme di Levico sono previsti 400 accessi, 7 i dottori al lavoro nei reparti fango bagno, riabilitazione, fisioterapia e trattamenti del benessere.

Positivo dunque il bilancio per la nuova gestione delle Terme levicensi, con un incremento dei curisti rispetto alla stagione 2024 e valutazioni positive riferite all'offerta complessiva di salute proposta. I risultati raggiunti permetteranno alla società Terme Levico Vetriolo srl di chiudere il 2025 con i conti in ordine e di varare importanti progetti per nuovi trattamenti termali e per nuove aree benessere di moderna concezione. Ciò consentirà allo stabilimento delle cure di inserirsi nel circuito delle migliori terme italiane ed europee, con ricadute economiche importanti sul territorio.

Nel corso della visita è stato evidenziato anche l'importante impatto in termini di presenze turistiche, la collaborazione con l'azienda sanitaria e l'attivazione durante la stagione estiva del servizio di assistenza medica turistica.

I DATI 2025

Curisti. A fine ottobre i curisti affluiti alle Terme durante la stagione 2025 sono già 8.000, numero destinato ad aumentare in quanto l'attività termale a pieno regime proseguirà ancora per tre settimane. Nel 2024 erano 5.900, il loro incremento è superiore a quel 20 per cento dichiarato come obiettivo dalla Terme Levico Vetriolo Srl, la nuova società di gestione al lavoro dal marzo scorso.

Occupazione. Anche l'occupazione è cresciuta del 20 per cento durante gli otto mesi della stagione ed il personale impiegato è al 90 per cento femminile, con una importante ricaduta sul tessuto socio-economico del territorio. La riorganizzazione interna delle filiere lavorative ha consentito di affinare la qualità delle cure proposte, di potenziare lo staff medico guidato dal direttore sanitario Patrizia Manica e lo staff che si occupa del ricevimento, dei fanghi, dei bagni, delle inalazioni, dei massaggi e dei trattamenti estetici.

Cultura. Il progetto Terme di Levico va oltre l'aspetto salutistico e punta al benessere complessivo della persona. Nel corso del 2025 è stato proposto un ampio calendario di iniziative culturali: incontri con medici, scienziati e scrittori, mostre, cinema, concerti jazz, serate di intrattenimento, concerti di musica lirica e classica, performances. Sono state oltre 10.000 le persone che hanno partecipato agli eventi, animando i saloni e gli spazi dedicati. Le Terme levicensi sono diventate dunque un luogo di informazione e scambio culturale e ciò anche grazie al forte legame costruito con il territorio locale e trentino, rapporto che ha consentito la collaborazione di cittadini, enti pubblici ed associazioni nella realizzazione degli eventi programmati.

Apertura straordinaria a dicembre.

Alla luce dell'attenzione posta dalla Provincia nella valorizzazione del patrimonio termale levicense, confermata dagli investimenti in interventi di manutenzione straordinaria già programmati nei mesi che precedono l'apertura della stagione 2026, la società Terme Levico Vetriolo Srl ha deciso l'apertura straordinaria delle Terme nel prossimo mese di dicembre. Pertanto le Terme non chiuderanno a metà novembre come programmato all'inizio della stagione 2025, ma rimarranno aperte con spazi dedicati dello stabilimento fino al 6 gennaio con orario 10.00-17.00, domeniche e giorni festivi esclusi. In questo periodo offriranno particolari percorsi benessere che prevedono l'utilizzo della piscina per la fisioterapia ed il percorso flebologico, oltre ai tradizionali fanghi, bagni e inalazioni. Tra le motivazioni a sostegno della decisione, le richieste di cure termali nel periodo invernale a favore dei numerosi ospiti che arrivano in occasione dei Mercatini di Natale.

GLI INTERVENTI

La disciplina contrattuale in vigore stabilisce che la società Terme Levico Vetriolo Srl è tenuta a provvedere alla manutenzione ordinaria mentre la Provincia di Trento ha in carico la manutenzione straordinaria del Palazzo delle Terme di Levico e dello Stabilimento Termale di Vetriolo, nonché le manutenzioni straordinarie delle opere di presa e delle condutture.

Dal 2023 ad oggi la Provincia ha investito nel compendio termale circa 150-200 mila euro l'anno: i principali investimenti di manutenzione straordinaria hanno riguardato il rifacimento delle tubazioni di acqua calda sanitaria del blocco fango balneo per 150 mila euro e la realizzazione di un pozzo per l'emungimento dell'acqua di diluizione per altri 150 mila euro.

Tra l'autunno e l'inverno 2025/2026 sono già stati calendarizzati altri interventi per complessivi 110mila euro, tra cui la realizzazione di una vetrata scorrevole e la sistemazione di alcuni locali del blocco fango balneo. Infine nel corso del 2026 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria per quasi un milione di euro, tra cui la messa in sicurezza della galleria acqua forte e il completamento dell'impianto per l'emungimento dell'acqua di diluizione.

Fotoservizio e filmato a cura dell'Ufficio Stampa

Download [qui](#)

(M.C.)